

BORSE DI STUDIO

LEGGE REGIONALE 8 GIUGNO 2006 N. 15 – ARTICOLO 12, COMMA 1,
LETTERA C) “Libri di testo”

PER I RESIDENTI NEL COMUNE DI GENOVA

Oggetto

Per rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, nonché agli alunni dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, residenti in Liguria nell'anno scolastico di riferimento, la Regione ai sensi della legge regionale n. 15/2006 ha istituito borse di studio da erogarsi in rapporto alle spese sostenute dalle famiglie e certificate.

Beneficiari

La borsa di studio è concessa al nucleo familiare per ogni figlio frequentante le scuole statali e paritarie medie e superiori nell'anno scolastico di riferimento. L'identificazione del nucleo familiare ed il reddito sono determinati secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni (I.S.E.E.).

Tipologia di spesa

La borsa di studio viene erogata sulla base delle spese sostenute dalle famiglie per l'acquisto di libri di testo, dizionari ed atlanti. Le spese devono essere autocertificate e giustificate da idonea documentazione valida ai fini fiscali in possesso del richiedente.

Entità della borsa di studio

L'importo massimo della borsa di studio, differenziato per i diversi ordini di scuola, è il seguente:

- euro 800,00 per la scuola secondaria di primo grado;
- euro 1.100,00 per le istituzioni scolastiche o formative del secondo ciclo della scuola secondaria di secondo grado.

La partecipazione a più graduatorie relative alle borse di studio di cui alla l.r. 15/2006 (spese per frequenza + spese per libri di testo) non può portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio, stabilita in euro 1.300,00.

Il contributo da erogare non può essere inferiore ad euro 20,00. Di conseguenza non possono essere presentate e, se presentate, devono essere considerate irricevibili le domande la cui certificazione di spesa calcolata nella percentuale di fascia reddituale non porti ad un contributo di almeno euro 20,00.

Per l'anno scolastico 2019/2020 le borse di studio sono erogate secondo le seguenti percentuali delle spese sostenute e documentate (fino ad esaurimento delle risorse disponibili):

- il 60% della spesa per situazione reddituale risultante dall'attestazione I.S.E.E. 2019 inferiore ad euro 30.000,00;
- il 55% della spesa per situazione reddituale risultante dall'attestazione I.S.E.E. 2019 da euro 30.001,00 ad euro 40.000,00;
- il 50% della spesa per situazione reddituale risultante dall'attestazione I.S.E.E. 2019 da euro 40.001,00 ad euro 50.000,00.

I singoli Comuni possono compartecipare con propri fondi alle spese relative alle borse di studio e possono altresì disporre un decremento fino a 5 punti percentuali dei valori da erogare sopra definiti.

Reddito

La borsa di studio viene attribuita alle famiglie degli alunni su graduatoria decrescente e differenziata in base alla percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili e certificate sulla situazione reddituale risultante dall'attestazione I.S.E.E. 2019 (in corso di validità) del nucleo familiare.

Si indicano le seguenti fasi operative:

- **Determinazione della situazione reddituale** funzionale all'ammissione della domanda ed alla formulazione della graduatoria:
sul reddito risultante dall'**attestazione I.S.E.E. 2019 in corso di validità** devono essere applicati i seguenti ulteriori abbattimenti:
 - euro 4.000,00 per ogni persona con handicap riconosciuto ai sensi della legge 104/1992 a carico del nucleo familiare;
 - per i figli a carico, oltre lo studente interessato al contributo: euro 3.000,00 per il secondo figlio; euro 7.000,00 per il secondo e il terzo figlio; euro 11.000,00 per il secondo, il terzo e il quarto o più figli.
- **Al fine dell'ammissibilità della domanda**, il nucleo familiare deve possedere, dopo i suddetti abbattimenti, una situazione reddituale risultante da attestazione I.S.E.E. 2019 in corso di validità **non superiore ad euro 50.000,00**.
- Il nucleo familiare che possieda, dopo i suddetti abbattimenti, una situazione reddituale risultante da attestazione I.S.E.E. 2019 non superiore ad euro 15.000,00 ha diritto alla priorità in graduatoria e non viene applicata ai richiedenti la percentuale di incidenza della spesa sulla situazione reddituale.

Procedura per la presentazione delle domande: adempimenti dei richiedenti i benefici

Devono presentare la domanda on line esclusivamente i soggetti residenti e registrati all'anagrafe del Comune di Genova, per gli studenti presenti nel loro nucleo familiare e residenti nel territorio comunale.

Per eventuali altri casi è necessario contattare l'ufficio Diritto allo Studio del Comune di Genova.

Cosa occorre per presentare la domanda online

La domanda può essere inoltrata **esclusivamente online** ed occorre:

- 1) essere in possesso del codice fiscale del genitore richiedente;
- 2) essere in possesso di carta d'identità in corso di validità
- 3) disporre di un indirizzo e-mail
- 4) munirsi dell'attestazione I.S.E.E. 2019 in corso di validità da richiedere presso le sedi I.N.P.S. o presso un C.A.A.F. (Centro Autorizzato all'Assistenza Fiscale).

~~Tale attestazione non deve superare i limiti stabiliti dal bando di concorso (euro 50.000), dopo che siano stati effettuati tutti gli ulteriori abbattimenti di cui sopra sulla situazione reddituale risultante dall'attestazione I.S.E.E. 2019.~~

Presentazione della domanda.

Le famiglie devono compilare l'apposita domanda accedendo ai servizi online del Comune di Genova sul sito www.comune.genova.it e seguire le istruzioni previste dal manuale scaricabile dal medesimo indirizzo.

Al termine dell'inserimento della domanda il richiedente dovrà verificare di aver ricevuto la mail di avvenuto inserimento e potrà visualizzare il documento in formato pdf.

In assenza di uno di questi elementi può contattare il **numero verde 800809009**.

Importante: annotare il numero della pratica per eventuali comunicazioni con l'ufficio comunale competente.

Le richieste di borsa di studio per il rimborso della spesa per libri di testo devono essere compilate ed inoltrate con le suddette modalità **entro e non oltre il 30 novembre 2019**.

Deve essere presentata una domanda per ciascuno studente.

I vincitori devono conservare tutta la documentazione attestante le spese sostenute per i successivi cinque anni dal ricevimento del contributo.

Formulazione delle graduatorie

Graduatorie provvisorie:

Il Comune di Genova pubblica, sul proprio sito istituzionale, gli elenchi dei vincitori provvisori di borsa di studio indicando il numero di domanda.

Graduatorie definitive:

Dopo aver svolto i controlli di cui al successivo paragrafo "Accertamenti sulle domande" il Comune predispone la graduatoria definitiva.

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità sono inseriti in apposita graduatoria decrescente, elaborata tenendo conto del rapporto tra le spese scolastiche ammissibili e certificate e la situazione reddituale.

L'attribuzione dei contributi è effettuata scorrendo la graduatoria in senso decrescente fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria delle borse di studio relative alle spese per l'acquisto dei libri di testo è gestita dal Comune di Genova che provvede all'istruttoria delle domande, alla formulazione, all'approvazione, alla pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale e alla liquidazione del contributo agli aventi diritto con le modalità ritenute più idonee (di norma versamento presso la tesoreria).

Liquidazione dei contributi

Il Comune di Genova liquiderà il contributo mediante riscossione presso la tesoreria comunale e tali somme dovranno essere rimosse entro un anno dalla data di tale versamento. Decorso tale termine non potranno più essere incassate dall'avente diritto.

Comodato d'uso

Qualora, a conclusione delle sopra indicate procedure, risulti un'eccedenza di risorse destinate alle borse di studio di cui trattasi, il Comune di Genova potrà utilizzare tale

eccedenza per l'acquisto di libri di testo finalizzati all'istituzione del comodato d'uso da parte delle Istituzioni Scolastiche ubicate nel proprio territorio.

Accertamenti sulle domande presentate

Il Comune di Genova provvede ad effettuare, ai sensi del d.P.R. 445/2000, controlli sia a campione sia qualora vi sia un "ragionevole dubbio" su almeno il 10 per cento delle autocertificazioni contenute nelle domande dei soggetti assegnatari del contributo, nonché i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente relativamente a tutti i beneficiari del contributo. Il Comune di Genova trasmette alla Regione una relazione annuale sui controlli effettuati. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite ai sensi di legge e comportano la decadenza dal beneficio.

Figli di coloro che hanno riportato inidoneità assoluta al lavoro e di vittime di incidenti mortali sul lavoro.

La Regione, al fine di realizzare una politica di sostegno e solidarietà nei confronti delle famiglie di coloro che hanno riportato inidoneità assoluta al lavoro e di vittime di incidenti mortali sul lavoro, sostiene i percorsi scolastici e formativi dei figli delle vittime.

A tal fine per i soggetti di cui sopra sono previste le seguenti agevolazioni:

- priorità nella graduatoria, indipendentemente dalla situazione reddituale familiare (purché non superiore a euro 50.000,00 dopo che siano stati effettuati tutti gli ulteriori abbattimenti previsti sulla situazione reddituale risultante dall'attestazione I.S.E.E 2019), nonché dalla percentuale di incidenza della spesa sostenuta sul reddito;
- elevazione del limite di erogazione della borsa di studio al 70% della spesa sostenuta e documentata.

Per informazioni ed assistenza nella compilazione dei moduli on line telefonare o scrivere a Comune di Genova – ufficio Diritto allo Studio

al numero **800809009**

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30

all'indirizzo di posta elettronica:

dirittostudio@comune.genova.it